

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Solvente per saldatura di PVC plastico
Denominazione della sostanza: PVC disciolto in tetraidrofurano

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo della sostanza/miscela:

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

Limiti di applicazione consigliati:

Attualmente, non si dispone ancora di informazioni relative a limiti di utilizzo. I dati eventualmente disponibili si riportano nella scheda di dati di sicurezza.

1.3 Informazioni dettagliate sul fornitore che ha compilato la scheda di dati di sicurezza

Denominazione commerciale: Solvente per saldatura di PVC plastico
Utilizzo: Sutura assicurare mezzi di corsie piscina

Informazioni sul produttore/fornitore:

ELBTAL PLASTICS GmbH & Co. KG
Grenzstraße n. 9
01640 Coswig

Telefono: +49 (3523) 5330-0
Fax: +49 (3523) 5330-222
Numero telefonico di emergenza: +49 (172) 9790690

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento CLP (CE n. 1272/2008)



GSH02
Infiammabile



GSH07
Attenzione



GSH08
Pericolo per la salute

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo:

EUH019	Può formare perossidi esplosivi.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335+H336	Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.
P240	Mettere a terra/a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente, in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome chimico	N. CE	N. CAS	N. registr. REACH	Sim- bolo(i)	Frasi H	Frasi P	Quantità %
Tetraidrofurano	203-726-8	109-99-9	01-2119444314-46-0010	F; Xi	H225 H319 H351 H335+H336	P210 P240 P280 P303+P361+P353	65-70
Cicloesanone	203-631-1	108-94-1	01-2119471330-49-XXXX	Xn	H226 H332	P210 P241 P261 P280 P303+P361+P353	6-10
polvere di PVC		9002-86-2					15-20

Il testo completo delle frasi H e P qui citate è riportato nella sezione 2.2

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare la persona da soccorrere dalla zona di pericolo. Togliere le calzature e gli indumenti bagnati. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore. Pertanto, è necessario mantenere sotto controllo medico per almeno 48 ore dopo l'incidente.

Inalazione:

Allontanare le persone coinvolte dalla zona di pericolo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiamare un medico. Far respirare aria fresca.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente le parti di pelle interessate con abbondante acqua e sapone, sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Consultare immediatamente un medico. Lasciare che l'infortunato vomiti spontaneamente solo se è completamente cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Un'esposizione prolungata e frequente può provocare dermatiti. L'ingestione seguita da vomito può provocare l'aspirazione nei polmoni con conseguente edema polmonare. Provoca depressione del sistema nervoso centrale. Un'elevata esposizione può provocare disturbi visivi, tremore, respiro accelerato e superficiale, delirio e incoscienza. Non sono disponibili informazioni in merito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni in merito.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua forte.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossido di carbonio (CO CO₂). I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui si diffondono a livello del suolo. Pericolo di infiammabilità anche a grande distanza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

È necessario indossare una tuta protettiva contro il calore e disporre di un autorespiratore autonomo.

Ulteriori indicazioni:

Smaltire i residui d'incendio e l'acqua contaminata conformemente alle disposizioni amministrative. Catturare i vapori fuoriusciti con acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Tenere lontane le persone sprovviste di protezione. Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non inalare gas/fumo/vapore/aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nelle acque superficiali, nella rete fognaria e nel sottosuolo. Qualora fosse impossibile contenere grandi quantità di materiale versato avvisare le autorità locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare il prodotto fuoriuscito, raccogliendolo con materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante universale, segatura). Smaltire come rifiuti speciali. Pulire a fondo la superficie contaminata. Provvedere ad una sufficiente areazione.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Misure di protezione per la manipolazione sicura

Indicazioni per la manipolazione sicura:

Adottare le consuete precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche. Durante l'esecuzione del lavoro non superare le concentrazioni massime ammissibili nei posti di lavoro previste. Ridurre le emissioni inquinanti mediante appositi sistemi di aspirazione sul posto di lavoro. Non utilizzare aria compressa per il trasporto di liquidi. Non gettare rifiuti nello scarico. Depositare i rifiuti in appositi contenitori come rifiuti speciali.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Provvedere a una buona aerazione dell'ambiente. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere le distanze da termosifoni e superfici molto calde. Tener conto di carico di combustibile, resistenza al fuoco del locale/dell'edificio, strutture tagliafuoco e zone di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in un luogo provvisto di pavimento a prova di solvente. Conservare i recipienti ermeticamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore e di ignizione. Conservare sempre nei recipienti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare separato da ossidanti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Conservare al fresco e all'asciutto in confezioni ben chiuse. Conservare solo all'aperto o in locali a prova di esplosione. Evitare l'immissione di aria/ossigeno (formazione di perossidi). Conservare sotto chiave o rendere accessibile solo agli addetti o ai rispettivi incaricati.

Temperatura di stoccaggio immagazzinamento: da +15 a +25°C.

Categoria di immagazzinamento: 3A, liquidi infiammabili (punto di infiammabilità fino a 55°C).

Categoria secondo il regolamento sulla sicurezza di funzionamento (BetrSichV):

facilmente infiammabile.

8. Controllo dell'esposizione e protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Dispositivi di aspirazione: I vapori di solventi sono più pesanti dell'aria. Di conseguenza, è necessario aspirare continuamente nel punto di formazione e in basso.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Identificazione della sostanza	N. CAS	Tipo	Valore/unità
Tetraidrofurano	109-99-9	MAK	50 ppm
Cyclohexanon	108-94-1	AGW	80 mg/m ³ 20 ppm

Se ci si attiene al valore limite biologico (VLB) e a quello di esposizione professionale, non si devono temere danni fetali.

TRGS 900

è assorbibile dalla pelle.

TRGS 900

Media ponderata nel tempo:

40,8 mg/m³, 10 ppm

EU ELV

Limite per esposizioni di breve durata:

81,6 mg/m³, 20 ppm

EU ELV

8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

È necessaria una protezione anti-esplosione. Provvedere a una buona aerazione del locale di lavoro e/o a un impianto di aspirazione sul posto di lavoro.

Limitazione e controllo dell'esposizione sul posto di lavoro

Dispositivi di protezione individuale:

Norme generali protettive e di igiene: Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti imbevuti e contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e a lavoro terminato. Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con occhi e pelle.

Protezione delle vie respiratorie:

Nelle esposizioni brevi o minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore. Filtro A.

Protezione delle mani:

Materiale dei guanti protettivi: Gomma butilica
Spessore dello strato protettivo: 0,57 mm
Tempo di passaggio ≥ 8h

Il materiale con cui sono realizzati i guanti protettivi deve essere impermeabile e resistente al(la) prodotto/sostanza/preparato. Attenersi alle indicazioni fornite dal fabbricante in termini di permeabilità, tempo di passaggio e condizioni di uso sul posto di lavoro (sollecitazione meccanica, durata di contatto). Ai primi segnali di usura provvedere a sostituire i guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi a chiusura ermetica, ai sensi della norma EN 166.

Protezione del corpo:

Indumenti protettivi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma:	liquido
Colore:	incolore o colorato
Odore:	etereo, acetonesimile

Dati rilevanti ai fini della sicurezza:

Punto e intervallo di ebollizione:	67/156°C
Punto e zona di fusione:	-50°C
Punto di infiammabilità:	-0°C
Temperatura di ignizione:	230°C circa
Limiti di esplosività:	inferiore 2,0 Vol. % superiore 12,4 Vol. %
Pressione di vapore a 20°C:	200 hPa
Densità a 20°C:	0,94 g/cm ³
Solubilità in acqua:	parzialmente solubile
Tenore del solvente:	
VOC	80-85 %

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

È possibile che con agenti ossidanti forti si assista alla formazione di perossidi.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

11. Informazioni tossicologiche

Tossicità acuta:

Orale	LD50	1650 mg/kg (ratto)
Inalatoria	LD50 (30 min.)	55-60 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Cutanea:	non irritante
Oculare:	molto irritante
Sensibilizzazione:	Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le specie acquatiche:

EC50	3700 mg/l (Chlorella vulgaris)
LC50 (48 h)	3485 mg/l (Daphnia magna)
LC50 (96 h)	2820 mg/l (Leuciscus idus)

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni pertinenti.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Impedire che i liquidi e/o il vapore penetrino nel sottosuolo, nel terreno, in corsi d'acqua e nella rete fognaria.

Classe di pericolosità per le acque: 1

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltire secondo le disposizioni amministrative. Detergente consigliato: Acqua ed eventualmente detergente.

Codice CER:

EAK 07 03 04

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

2056

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN: UN 2056 TETRAIDROFURANO
IMDG, IATA: TETRAIDROFURANO

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN: Classe 3, etichetta di pericolo 3
IMDG, IATA: Classe 3, etichetta 3

14.4 Gruppo di imballaggio

2

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili
Numero Kemler: 33
Numero EMS: F-E, S-D

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non sono disponibili informazioni in merito.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

Quantità limitate (LQ) 1 L
Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria D/E
UN "Model Regulation": UN2056, TETRAIDROFURANO, 3, 2

15. Informazioni regolamentari

15.1 Norme in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale e disposizioni specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali:

Categoria secondo il regolamento sulla sicurezza di funzionamento (BetrSichV):

facilmente infiammabile.

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità (WGK) 1 (classificazione): poco pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza in oggetto non è stata svolta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

15.3 N. registrazione REACH

Tetraidrofurano: 01-2119444314-46-0010

Cicloesanone: 01-2119453616-35-XXX

16. Altre informazioni

Limiti di utilizzo consigliati dal fabbricante

Prodotto destinato esclusivamente a un uso industriale. Non è un prodotto al consumo.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR:	European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada).
IMDG:	International Maritime Code for Dangerous Goods (accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose via mare).
IATA:	International Air Transport Association (associazione del trasporto aereo internazionale).
GHS:	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (sistema armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici).
DNEL:	Derived No-Effect Level (livello derivato di non effetto) (REACH).
LC50:	Lethal concentration, 50 percent (concentrazione letale per il 50% dei soggetti).
LD50:	Lethal dose, 50 percent (dose letale per il 50% dei soggetti).

Fonti:

Le indicazioni qui riportate sono basate su dati comunicati da fornitori a monte.

Ulteriori informazioni:

Le informazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza rispecchiano le nostre conoscenze aggiornate al momento della compilazione e servono per descrivere i nostri prodotti alla luce delle misure di sicurezza pertinenti. Tuttavia, non fungono in alcun modo da garanzia di determinate qualità del prodotto descritto, né vanno ritenute come informazioni o specifiche di prodotto. Pertanto, non possono neppure costituire la base di alcun rapporto giuridico contrattuale. Le informazioni della scheda di dati di sicurezza non sono applicabili a prodotti diversi. Nel momento in cui il prodotto oggetto della presente scheda di dati di sicurezza viene aggiunto, mescolato o lavorato con altri materiali o sottoposto a un processo di elaborazione è possibile che, a meno che non si specifichi altrimenti, le informazioni riferite in questa sede non siano applicabili al nuovo materiale.

La presente scheda contiene unicamente dati rilevanti per la sicurezza, ma non sostituisce le informazioni e le specifiche di prodotto.

Dipartimento che ha rilasciato la presente scheda:

Si vedano le informazioni in merito riportate nel capitolo 1.